

## ALLEGATO A



[www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it)

## ALLEGATO A

**L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 “IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE”:**

### **FAVORIRE LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI DIGITAL INNOVATION HUB NEL TERRITORIO REGIONALE**

<b>Obiettivi</b>	<p>La Regione Marche, con il presente bando, intende sostenere <b>la promozione e lo sviluppo nel territorio di Digital Innovation Hub</b>, così come previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 25 del 17 luglio 2018. Ciò al fine di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) <b>Agevolare la creazione di filiere digitali</b> favorendo l'erogazione di servizi in grado di creare nuova competitività e crescita nei sistemi economici marchigiani;</li><li>b) <b>Favorire l'incontro e la connessione</b> fra competenze tecniche e manageriali e competenze digitali evolute;</li><li>c) <b>Sostenere la messa a disposizione delle micro, piccole e medie imprese di servizi digitali</b> per facilitare i contatti con i clienti e gli investitori internazionali;</li><li>d) <b>Facilitare l'emersione di nuove idee imprenditoriali</b>, di nuovi modelli di business e lo sviluppo di imprese in settori emergenti caratterizzati da elevata innovazione, anche nell'ambito della sicurezza informatica;</li><li>e) <b>Sostenere la costituzione di reti di imprese virtuali</b> potenzialmente in grado di favorire l'aggregazione di un sistema industriale molto frammentato;</li><li>f) <b>Supportare le imprese nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi funzionali a Impresa 4.0</b> e favorire l'accesso a <b>strumenti di finanziamento</b> pubblico e privato a livello regionale, nazionale e europeo.</li></ul>
------------------	---

<b>Beneficiari</b>	<b>Digital Innovation Hub regionali</b> promossi da Associazioni di categoria delle imprese maggiormente rappresentative a livello regionale, <b>che risultino costituiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione</b> , nella forma di <b>soggetti giuridici autonomi senza scopo di lucro</b> .
<b>Dotazione finanziaria</b>	€ 460.000,00
<b>Presentazione domanda e scadenza</b>	La domanda di partecipazione dovrà essere presentata a partire <b>dal 01/09/2019 ed entro, e non oltre, il 10/10/2019, ore 13:00</b> .

<b>Struttura regionale</b>	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività
<b>Responsabile del procedimento</b>	Antonio Secchi
<b>Tel.</b>	071 8063789
<b>PEC</b>	<a href="mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it">regione.marche.innovazionericerca@emarche.it</a>
<b>Indirizzo mail</b>	<a href="mailto:antonio.secchi@regione.marche.it">antonio.secchi@regione.marche.it</a>
<b>Link sito web</b>	<a href="http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive">http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive</a>

## Sommario

1.	FINALITÀ E RISORSE.....	5
1.1	Finalità e obiettivi .....	5
1.2	Dotazione finanziaria .....	6
2.	BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	6
2.1	Beneficiari .....	6
2.2	Requisiti di ammissibilità .....	6
3.	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI .....	7
3.2	Programma di attività .....	8
3.3	Tipologie di spese ammissibili .....	8
3.4	Soglie di investimento .....	9
3.5	Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti .....	9
3.6	Intensità dell'agevolazione .....	9
3.7	Regole di cumulo .....	9
4.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	9
4.1	Modalità di presentazione della domanda.....	10
4.2	Presentazione della domanda .....	10
5.	ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	10
5.1	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento .....	11
5.2	Cause di non ammissione .....	11
5.3	Approvazione graduatoria e concessione del contributo .....	11
5.4	Accettazione contributi e conferma inizio attività .....	11
6.	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	12
6.1	Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese .....	12
6.2	Modalità di erogazione dell'aiuto.....	12
7.	CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE .....	13
7.1	Controlli .....	14
7.2	Variazioni del progetto .....	14

7.3	Proroghe .....	14
7.4	Revoche e procedimento di revoca .....	15
8.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	15
9.	PUBBLICITÀ DEL BANDO .....	16
10.	DISPOSIZIONI FINALI .....	16
10.1	Informazioni relative al procedimento amministrativo .....	16
10.2	Diritto di accesso .....	17
10.3	Procedure di ricorso .....	17
10.4	Trattamento dati personali - informativa.....	17
10.5	Disposizioni finali .....	17
11.	APPENDICI E ALLEGATI.....	18

# 1. FINALITÀ E RISORSE

---

## 1.1 Finalità e obiettivi

Nella **Comunicazione “Digitising European Industry – Reaping the full benefits of a Digital Single Market”** (aprile 2016), la Commissione Europea ha previsto la costituzione di una rete europea di Digital Innovation Hub quali soggetti in grado di supportare le imprese, ed in particolare le PMI, nel processo di digitalizzazione dell’industria europea. In particolare, i Digital Innovation Hub devono essere in grado, ai sensi della suddetta Comunicazione, di offrire servizi ad un sufficiente numero di operatori industriali e devono essere in grado di: sensibilizzare/formare le imprese con attività di mentoring per aumentare conoscenza e consapevolezza delle nuove tecnologie, nonché per individuare i fabbisogni tecnologici; fornire consulenza strategica alle imprese che vogliono realizzare investimenti per la trasformazione digitale dell’industria, ma anche per una corretta valutazione dei progetti di investimento; supportare l’avvio di progetti di trasformazione digitale, individuando opportunità e fabbisogni; favorire l’accesso ai finanziamenti (pubblici e privati) delle imprese; agevolare le collaborazioni tra i diversi stakeholders; operare come “broker” tecnologici.

Il **Piano nazionale Industria 4.0** prevede la costituzione di una rete di Digital Innovation Hub, declinando a livello nazionale le indicazioni della Comunicazione europea di aprile 2016. In particolare, nel decreto del direttore generale del MISE del 29/01/2018, che promuove la costituzione di Competence Center e ne stabilisce le condizioni e i criteri, il Digital Innovation Hub viene definito come “una struttura organizzativa per l’accesso delle imprese al sistema dell’innovazione, promossa da un’associazione di categoria delle imprese maggiormente rappresentativa a livello nazionale, costituita sul territorio nazionale, finalizzata alla sensibilizzazione, informazione e diffusione delle nuove tecnologie, in coerenza con il Piano nazionale Industria 4.0 e nel rispetto degli obiettivi ivi previsti”.

In questo contesto, la Regione Marche ha approvato la **L.R. n. 25 del 17/07/2018 “Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione”** che definisce un percorso per l’applicazione e la diffusione del modello Impresa 4.0, al fine di accrescere il potenziale competitivo dell’economia regionale e sostenere l’ammodernamento, il rilancio produttivo, l’attrazione di investimenti e la creazione di occupazione. In particolare, l’art. 5 della legge prevede che la Regione favorisca progetti di enti locali, centri di ricerca, organismi di ricerca e di trasferimento tecnologico, università, associazioni di categoria e di impresa, cluster tecnologici, incubatori e PMI che mettano a sistema le conoscenze scientifiche con le competenze e le esigenze di innovazione delle imprese, al fine di:

- a) Agevolare la creazione di filiere digitali favorendo l’erogazione di servizi in grado di creare nuova competitività e crescita nei sistemi economici marchigiani;
- b) Favorire l’incontro e la connessione fra competenze tecniche e manageriali e competenze digitali evolute;
- c) Sostenere la messa a disposizione delle micro, piccole e medie imprese di servizi digitali per facilitare i contatti con i clienti e gli investitori internazionali;
- d) Facilitare l’emersione di nuove idee imprenditoriali, di nuovi modelli di business e lo sviluppo di imprese in settori emergenti caratterizzati da elevata innovazione, anche nell’ambito della sicurezza informatica;
- e) Sostenere la costituzione di reti di imprese virtuali potenzialmente in grado di favorire l’aggregazione di un sistema industriale molto frammentato;
- f) Supportare le imprese nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi e favorire l’accesso a strumenti di finanziamento pubblico e privato a livello regionale, nazionale e europeo.

Con **DGR n. 806 del 10/07/2019** sono state approvate **le disposizioni e i criteri per la promozione e lo sviluppo dei Digital Innovation Hub (DIH)**, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 25 del 17/07/2018.

Con il presente bando, la Regione intende, pertanto, **favorire la promozione e lo sviluppo nel territorio regionale di Digital Innovation Hub regionali**, promossi da Associazioni di categoria delle imprese maggiormente rappresentative a livello regionale, mediante l'attivazione di apposite strutture organizzative dedicate allo svolgimento di attività volte al perseguimento degli obiettivi indicati nell'art. 5 della L.R. n. 25/2018.

## 1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un **importo complessivo di € 460.000,00** a valere sul bilancio regionale 2019/2021, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e artigianato", a carico del capitolo 2140120031 come di seguito specificato;

ANNO	CAPITOLO	TOTALE
2019	2140120031	€ 300.000,00
2020	2140120031	€ 160.000,00

## 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

---

### 2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando i Digital Innovation Hub regionali localizzati nel territorio della Regione Marche che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, abbiano le seguenti caratteristiche:

- essere **sogetti giuridici autonomi senza scopo di lucro, ad hoc costituiti per lo svolgimento delle attività del Digital Innovation Hub;**
- essere **promossi da un'associazione di categoria delle imprese maggiormente rappresentativa a livello regionale, come risultante dallo statuto.**

**Si precisa, inoltre, che ciascuna associazione di categoria maggiormente rappresentativa può promuovere un solo DIH a valere sul presente bando.**

### 2.2 Requisiti di ammissibilità

I Digital Innovation Hub alla data di presentazione della domanda, devono:

- A. avere la sede operativa sul territorio regionale;
- B. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- C. essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando;
- D. essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- E. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;

- F. essere in regola con la normativa antimafia;
- G. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- H. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;

**Non possono essere ammessi a contributo i soggetti:**

- A. che sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- B. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione con l'estrazione di almeno il 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

### **3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

---

#### **3.1 Struttura organizzativa dei Digital Innovation Hub (DIH).**

La proposta progettuale deve prevedere una **struttura organizzativa** specificatamente dedicata allo svolgimento delle attività/servizi del Digital Innovation Hub e dotata di **personale altamente qualificato**.

La domanda di partecipazione deve, pertanto, contenere una descrizione dettagliata della struttura organizzativa proposta, delle risorse professionali che compongono il team di lavoro e delle specifiche mansioni svolte da ciascuna risorsa, con indicazione del coordinatore delle attività. **Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i curricula vitae dei componenti del team di lavoro.**

Si precisa che il team di lavoro dovrà essere composto da **almeno n. 2 figure professionali, con contratto di collaborazione/consulenza con una durata di almeno 12 mesi, o con contratto di assunzione a tempo determinato, con una durata di almeno 12 mesi o indeterminato (anche a tempo parziale) attivati a decorrere dal 01/01/2019**, individuate tra le seguenti figure:

- Project manager specializzati in gestione, sviluppo organizzativo, automazione industriale e digitale;
- Esperti in ICT con esperienza di realizzazione progetti di digitalizzazione aziendale;
- Esperti di finanza agevolata con expertise sull'innovazione e sui finanziamenti a livello regionale ed europeo;
- Esperti in comunicazione e formazione in tematiche di Impresa 4.0.

Il DIH deve essere **dotato di una propria struttura fisica**, con connotazione distintiva e locali/spazi **separati rispetto a quelli utilizzati per lo svolgimento delle ordinarie attività** da parte del soggetto che lo ha promosso.

Il DIH deve avere una propria denominazione ed una sede operativa localizzata nella Regione Marche.

### 3.2 Programma di attività

La domanda di partecipazione deve contenere una **descrizione articolata del programma di attività/servizi** che si intende realizzare, come di seguito articolato:

1. Piano di intervento dettagliato in termini di attività e servizi proposti e tempi previsti per la realizzazione;
2. Piano di attivazione del networking con gli “attori dell’innovazione” composto da Università, Competence Center, Cluster, Enti locali, Player industriali, Centri di ricerca, Incubatori di Start-up, FabLab, Investitori e con altri DIH italiani e/o europei;
3. Piano di promozione e comunicazione delle attività e servizi proposti;
4. Piano finanziario a copertura dei costi del programma di attività.

Le attività/servizi svolti devono essere idonei a **garantire il perseguimento di almeno tre finalità, tra le seguenti**, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 17 luglio 2018, n. 25:

- a) Agevolare la creazione di filiere digitali favorendo l’erogazione di servizi in grado di creare nuova competitività e crescita nei sistemi economici marchigiani;
- b) Favorire l’incontro e la connessione fra competenze tecniche e manageriali e competenze digitali evolute;
- c) Sostenere la messa a disposizione delle micro, piccole e medie imprese di servizi digitali per facilitare i contatti con i clienti e gli investitori internazionali;
- d) Facilitare l’emersione di nuove idee imprenditoriali, di nuovi modelli di business e lo sviluppo di imprese in settori emergenti caratterizzati da elevata innovazione, anche nell’ambito della sicurezza informatica;
- e) Sostenere la costituzione di reti di imprese virtuali potenzialmente in grado di favorire l’aggregazione di un sistema industriale molto frammentato;
- f) Supportare le imprese nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi e favorire l’accesso a strumenti di finanziamento pubblico e privato a livello regionale, nazionale e europeo.

### 3.3 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni del presente bando le spese sostenute per lo svolgimento delle azioni/attività illustrate nel programma proposto, secondo le tipologie di seguito indicate:

**A. Spese per il personale** specificatamente dedicato al Digital Innovation Hub, inclusa la partecipazione a corsi di formazione per la qualificazione del personale interno (le spese per il personale sono ammissibili fino ad un massimo del 40% del costo ammissibile totale);

**B. Spese per l’acquisizione di strumenti, attrezzature, hardware e software;**

**C. Acquisizione di servizi** non relativi all’ordinaria amministrazione e strettamente necessari per la realizzazione del programma di attività, e **attività di collaborazione e consulenza** con Università, Enti di ricerca e Centri di trasferimento tecnologico;

**D. Spese per la realizzazione ed implementazione del sito web, loghi e immagini coordinate;**

**E. Spese generali supplementari** (d’ufficio e amministrative<sup>1</sup>): costi indiretti funzionali alla realizzazione del programma calcolati con un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

---

<sup>1</sup> Le spese d’ufficio e amministrative si limitano agli elementi di cui all’art. 4 Reg. (UE) 481/2014 della Commissione, del 04 marzo 2014.



Si precisa che le spese di gestione (spese per il personale e acquisizione di servizi) sono ammesse solamente se riconosciute come parte integrante del progetto di investimento per lo sviluppo di Digital Innovation Hub.

### 3.4 Soglie di investimento

Il costo totale ammissibile del programma di attività presentato a valere sul presente bando **non deve essere inferiore a € 50.000,00**.

### 3.5 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Le spese ammissibili sono quelle effettuate (fa fede la data di fatturazione) **a decorrere dal 01/01/2019** e fino alla conclusione del previsto programma di attività, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

I programmi di attività dovranno essere avviati al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui i soggetti ricevono la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

I programmi di attività dovranno essere realizzati e conclusi **entro e non oltre i 18 mesi dalla data di concessione del contributo**, salvo proroghe debitamente concesse.

Per "data di chiusura" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da programma approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata sulla piattaforma informatizzata Sigef entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura.

### 3.6 Intensità dell'agevolazione

Il presente bando è attuato ai sensi del **Regolamento (UE) 1407/2013 (regime "De Minimis")** della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. ed in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia. L'agevolazione consiste in un **contributo in conto capitale in misura pari al 60%** dell'investimento ammesso a finanziamento.

**L'agevolazione è elevata all'85%** nel caso in cui il Digital Innovation Hub **sia promosso da almeno 2 diverse associazioni di categoria** che diano luogo ad una unificazione dei DIH prima della presentazione della domanda, nell'ottica della razionalizzazione dei soggetti di cui alla strategia europea.

### 3.7 Regole di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato. Può essere cumulato con altri aiuti «de minimis» a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato TFUE<sup>2</sup>.

## 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

---

<sup>2</sup> Ad esempio con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014).

## 4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIGEF** dei dati previsti dal modello di domanda (Allegato 1);
- **caricamento su SIGEF** degli allegati;
- **sottoscrizione della domanda** da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Il richiedente dovrà apporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere. In ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF in fase di 'profilazione' del bando; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nella Piattaforma Sigef, pena la non ammissibilità della domanda. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

- Domanda di partecipazione (*Allegato 1, da compilare on line sul Sigef*);
- Modello procura speciale per presentazione della domanda (*se pertinente, modello da scaricare sul Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. 445/2000) (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in de minimis (*modello da scaricare sul Sigef*);
- Statuto e atto costitutivo;
- Curricula vitae dei componenti del team di lavoro del DIH, debitamente sottoscritti con firma digitale e corredati da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

## 4.2 Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata sul sistema informatico Sigef a partire **dal 01/09/2019 ed entro, e non oltre, il 10/10/2019, ore 13:00**. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- a) presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- b) redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando.

## 5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

---

## 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità**, svolta dalla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività"; in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;
- **valutazione**, i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati con riferimento ai criteri di valutazione riportati nell'Appendice A.1 da una Commissione di valutazione costituita con atto successivo alla scadenza del bando;
- **formazione della graduatoria.**

## 5.2 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- b) costo ammissibile del programma inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 3.4 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- c) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

## 5.3 Approvazione graduatoria e concessione del contributo

La P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività", espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammessa e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La P.F. suddetta di norma entro il 60° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, provvede all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.

La Regione, tramite inoltre all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, comunica gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma **entro il 10° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.**

I programmi di attività risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e sul sito istituzionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it).

## 5.4 Accettazione contributi e conferma inizio attività

L'intervento deve essere confermato mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello e presentata, tramite funzionalità del sistema

informativo (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC), entro il termine ordinatorio di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

## 6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

---

### 6.1 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata Sigef deve essere effettuata **entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura del progetto**.

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- **conservare** tutti i documenti relativi al programma di attività sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati<sup>3</sup>, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma di attività per il quale è stato concesso il contributo.

### 6.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato **fino ad un massimo di tre tranche** comprensive dell'eventuale anticipazione, del primo (SAL) e del secondo (SALDO) stato di avanzamento lavori, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

I beneficiari dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) l'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione (fino ad un massimo del 40% del contributo concesso) entro il 90 ° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni, previa presentazione di **idonea garanzia fideiussoria**;
- 2) l'eventuale rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata e la richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 365° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni, previa presentazione della **relazione intermedia delle attività svolte**;
- 3) la rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata e la richiesta di liquidazione del saldo entro e non oltre il 60° giorno successivo alla chiusura del programma di attività (fa fede la data dell'ultima

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

fattura), previa presentazione della **relazione finale delle attività svolte**, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva del beneficiario, della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma delle attività.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del programma di attività.

Documenti da allegare alla richiesta di anticipazione:

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, **redatta secondo il modello generato dalla sezione corrispondente in Sigef**. Tale garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, i contributi erogati maggiorati degli interessi ai sensi dell'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire l'arco temporale indicato nel modello generato dal Sigef.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi vigilati iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale nel territorio della Repubblica.

La fidejussione va trasmessa in originale.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del SAL intermedio e/o saldo:

- a. Relazione intermedia/finale delle attività realizzate (Allegato 4):
  - **sez. A) RELAZIONE TECNICA:** indicare le attività svolte, i servizi offerti, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
  - **sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI;**
- b. Schema di registrazione delle presenze del personale (*modello da scaricare sul Sigef, se pertinente*);
- c. Schema costo orario CCNL (*modello da scaricare sul Sigef, se pertinente*);
- d. Modulo per dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale (*modello da scaricare sul Sigef, se pertinente*);

## **7. CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE**

---

## 7.1 Controlli

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

**La Struttura regionale si riserva, altresì, la possibilità di attivare misure di controllo in loco a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei programmi di attività.**

Sono, inoltre, possibili altri controlli in loco e ulteriori verifiche da parte della Struttura regionale e di altri organi competenti.

## 7.2 Variazioni del progetto

Il programma di attività dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni. Sono, tuttavia possibili le seguenti **variazioni ordinarie**, da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione:

- variazioni fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo ammesso per ogni singola tipologia di spesa, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto;
- sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel programma di attività con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le **proposte di variazioni non ordinarie**, e che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite SIGEF almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variante dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

**Per ogni beneficiario è ammessa un'unica proposta di variazione non ordinaria del programma ammesso. Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.**

## 7.3 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento **fino ad un massimo di 3 mesi**.

L'istanza deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo (fino all'implementazione della funzione, tramite PEC), **almeno 10 giorni prima della scadenza prevista** per il completamento del programma e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza, qualora previsto, della garanzia fideiussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

## 7.4 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma di attività, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- d) la parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo di costo ammesso previsto dal bando o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa ammessa a contributo;
- e) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- g) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- h) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale<sup>4</sup>;
- i) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;
- j) cessazione dell'attività del DIH.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento:

La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

## 8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

---

---

4 D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del programma, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme nazionali e comunitarie applicabili per l'intero periodo di attuazione. Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo:

- a) mantenere la sede e/o unità operativa, realizzata con il sostegno della Regione Marche per almeno 2 anni;
- b) non cessare o modificare l'attività svolta, oggetto della domanda di contributo per almeno 2 anni;
- c) non alienare a terzi i beni acquistati in tutto o in parte col contributo ottenuto per almeno 2 anni.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

## **9. PUBBLICITÀ DEL BANDO**

---

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sui siti internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) (Regione utile/Attività produttive) e [www.marcheinnovazine.it](http://www.marcheinnovazine.it).

## **10. DISPOSIZIONI FINALI**

---

### **10.1 Informazioni relative al procedimento amministrativo**

#### **Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90**

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione dal 01/09/2019 ed entro, e non oltre, il 10/10/2019, ore 13:00.
- istruttoria, valutazione dei progetti, ammissione finanziamento, di norma entro il 60° giorno successivo dalla presentazione della domanda di partecipazione;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati di norma entro il 10° giorno successivo alla data di approvazione del Decreto di ammissione a finanziamento;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di conclusione del programma, attestata dall'ultimo titolo di spesa, entro il 18° mese dalla data del decreto di concessione dei contributi, salvo proroghe debitamente concesse;



- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione del programma di attività;
- liquidazione del contributo di norma entro il 90° giorno successivo dalla presentazione della richiesta di liquidazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

### **Responsabile del procedimento e del provvedimento**

Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Secchi, della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività" – tel. 071 8063789 fax 071 8063017, e mail: [antonio.secchi@regione.marche.it](mailto:antonio.secchi@regione.marche.it).

### **10.2 Diritto di accesso**

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

### **10.3 Procedure di ricorso**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

### **10.4 Trattamento dati personali - informativa**

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti dalle normative nazionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività", Dott.ssa Stefania Bussoletti ([stefania.bussoletti@regione.marche.it](mailto:stefania.bussoletti@regione.marche.it)), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

### **10.5 Disposizioni finali**

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## 11. APPENDICI E ALLEGATI

---

### Appendici al bando:

- APPENDICE A.1: CRITERI DI VALUTAZIONE
- APPENDICE A.2: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE
- APPENDICE A.3: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Allegati al bando:

- ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS
- ALLEGATO 3: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI
- ALLEGATO 4: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO
- ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE SU IVA E RITENUTA D'ACCONTO